

Marca da bollo
€ 16,00

**ALL'UFFICIO TRIBUTI
DEL COMUNE DI NONANTOLA
VIA MARCONI N. 11
41015 NONANTOLA (MO)
tributi@comune.nonantola.mo.it**

NONANTOLA, Li

OGGETTO: RICHIESTA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER AREE RISERVATE COME DA LETTERA f) E g) DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI SU AREE PUBBLICHE (MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI') Delibera C.C. n. 132 del 17/11/2014.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ via _____ n. _____

C.F./P.I. _____ mail _____ tel _____

Esercente _____

Vista la SCIA n. _____ del _____

Vista la *partita Iva al Registro Imprese* n. _____ del _____

Intendendo occupare:

l'area riservata alla vendita da parte di artigiani del settore non alimentare (imprenditori, regolarmente iscritti o annotati al Registro Imprese, che erogano servizi, quali: riparatori di ombrelli, arrotini, calzolai, riproduttori di chiavi, impagliatori di sedie) – lettera f) del Reg. dei mercati su aree pubbliche; (AREA N°1 per l'ampiezza di mq. 9,00 determinati da mt. 3,00 x mt. 3,00);

l'area riservata ad espositori in possesso di partita Iva regolarmente iscritti al Registro Imprese; (AREA N°2 per l'ampiezza di mq. 4,00 determinati da mt. 2,00 x mt. 2,00)

Secondo il vigente regolamento com.le per l'applicazione del canone patrimoniale unico, approvato con delibera di Consiglio n.23 del 11/03/2021, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76, nonché di quanto previsto dall'art.75 del D.P.R.445/2000.

CHIEDE

CHE GLI VENGA CONCESSA L'AUTORIZZAZIONE AD OCCUPARE LA SUDETTA AREA

per il periodo dal _____ al _____

nelle seguenti date:

DICHIARA

- di impegnarsi a pagare l'ammontare della COSAP al momento del rilascio dell'autorizzazione;
- di conoscere e sottostare a tutte le condizioni previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione di spazi ed aree pubbliche e di sottostare a tutte le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo di occupazione di suolo pubblico;
- di essere consapevole delle conseguenze previste dall'art. 21 della legge 241/90, in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni (sanzioni di cui all'art. 483 del C.P. e inammissibilità della conformazione dell'attività e dei suoi effetti alla legge).

IL RICHIEDENTE